



Provincia di Roma

Dipartimento 04 Servizio 01

Gestione rifiuti

e-mail: c.vesselli@provincia.roma.it

**Proposta n. 4954
del 07/07/2010**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria
Dr. Alessandro Iacucci

Responsabile del Procedimento
Ing. Claudio Vesselli

Decreto firmato digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Dipartimento 04
quale centro di responsabilita'
in data 7/7/2010

DECRETO DIRIGENZIALE

N. 4954 del 7/7/2010

Oggetto: D. D. n. 4526 del 30. 06. 2010 - AIA rilasciata a favore della societa' Procter & Gamble Italia spa - sostituzione dell'Allegato Tecnico e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Dipartimento DP04

Ing. Claudio VESSELLI

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Dr. Alessandro Iacucci e dal responsabile del procedimento Ing. Claudio Vesselli;

Visto il proprio DD n. 4526 del 30.06.2010 con il quale la società Procter & Gamble Italia spa è stata autorizzata ai sensi dell'articolo 5 D.lgs 59/2005 per l'esercizio di "industria chimica dedita alla fabbricazione di prodotti chimici quali tensioattivi e agenti di superficie codice attività IPPC 4.1 lett. k", nel quale Decreto sono inseriti come allegati il documento identificato come Allegato A "Allegato Tecnico" e Allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo"

Preso atto che la società, successivamente alla pubblicazione del Decreto all'Albo Pretorio web della Provincia di Roma ne ha preso conoscenza e con nota datata 02.07.2010, pervenuta via e mail e protocollata al Servizio Gestione Rifiuti con n. 107291 del 05.07.2010, ha sollevato le seguenti osservazioni;

nella tabella di pagina 5 dell'Allegato Tecnico relativamente ai limiti alle emissioni in aria:

1. polveri – i limiti autorizzati sono 5-10-50 mg/Nm₃ e non, come viene erroneamente riportato 5-10-5 mg/Nm₃
2. punto di emissione E69: i valori limite autorizzati sono da integrare con gli inquinanti SO₃ e VOC riportati in fondo alla tabella ma non al punto di emissione E69
3. VOC: i limiti autorizzati sono 25-50 mg/Nm₃ e non solamente 25 mg/Nm₃ come riportato in tabella. Infatti il punto E1 è autorizzato all'inquinante VOC nella misura di 50 mg/Nm₃
4. Nella tabella limiti alle emissioni non viene fatto alcun riferimento ai punti di emissione E71, E72 ed E73, come da nostra precedente comunicazione ed integrazione della scheda C - aprile 2010 e come da voi riportato nel verbale della Conferenza Servizi dello scorso 24 maggio 2010

Ritenute tali osservazioni accoglibili in quanto coerenti con il progetto presentato, le autorizzazioni di cui la società dispone, che sono sostituite dall'AIA, e con le determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi e dei pareri espressi dagli Enti che vi hanno partecipato, evidenziato che le variazioni da apportare riguardano esclusivamente i contenuti dell'allegato A "Allegato Tecnico" e dell'allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo";

Visto l'articolo 5 del D.lgs 59/2005

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

Di sostituire l'allegato A "Allegato Tecnico" e l'allegato B "Piano di Monitoraggio e Controllo" alla DD n. 4526 del 30.06.2010 con quelli aggiornati con le osservazioni proposte dalla società che si allegano al presente Decreto con le medesime identificazioni.

Il DD n. 4526 del 30.06.2010 mantiene la sua validità e i contenuti ed è modificato solo nei due

sopra richiamati allegati.

DISPONE

- La trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Pomezia, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, alla Regione Lazio Direzione Regionale Ambiente - Area Valutazione Impatto Ambientale (già Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Valutazione Impatto Ambientale), alla ASL RM H.
- Di individuare l'ufficio AIA del Servizio Tutela Aria ed Energia sito in via Tiburtina, 691 – 00159 – Roma il luogo presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento, al fine della consultazione del pubblico secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 59/05.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorno dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

IL DIRIGENTE

Ing. Claudio VESSELLI